

**BASTIA UMBRA** Ieri la sentenza per la rapina che degenerò nell'omicidio dell'anziano

# Delitto Masciolini, 4 condanne

**BASTIA UMBRA** - Una sentenza che accoglie in pieno le richieste del pm. Per il delitto Masciolini ieri il gup, Marina De Robertis, ha inflitto trent'anni di carcere a Bruno Albini, 34 anni, originario di Viterbo e residente a Città di Castello, Tomas Poropat, 24 anni di Roma e Francesco Rota 35enne di Genova accusati di rapina, omicidio aggravato e lesioni. Sei, invece, per Antonio Scozzafava, 27 anni di Crotone, che, secondo la ricostruzione accusatoria, quella notte avrebbe fatto da palo e che ha dovuto rispondere solo di rapina.

La banda assaltò nella notte un'abitazione ad Ospedalichio di Bastia Umbra. Luigi Masciolini, 85 anni, e la moglie, che erano a letto, furono picchiati e costretti a rivelare dove avessero nascosto i soldi, furono poi imbavagliati e legati a letto. Nell'aggressione Masciolini morì e la moglie fu ferita gravemente. Le indagini condotte dai carabinieri del reparto operativo di Perugia, coordinato dal colonnello Emiliano Sepiacchi, portano all'identificazione dei quattro. Nel corso dell'ultima udienza, il pubblico ministero tito-

## Umbertide Overdose, salvato 27enne

■ **UMBERTIDE** - Una giornata all'insegna dei controlli in città.

Nel pomeriggio di giovedì i militari della Stazione di Città di Castello sono intervenuti nel parco Ansa del tevere dove era stata segnalata la presenza di ragazzo brasiliano di 27 anni, clandestino senza fissa dimora, che era sdraiato su di una panchina, privo di conoscenza. I carabinieri hanno immediatamente chiamato il 118 per farlo medicare.

Le indagini sono ancora in corso, il ragazzo era in presenza di una ragazza tifername e si era da poco iniettato una dose di eroina accusando subito un malore.

Entrambi sono stati accompagnati in caserma per gli accertamenti del caso e sono stati segnalati alla prefettura.



**La sentenza**  
Ieri pomeriggio il gup di Perugia ha condannato le tre persone accusate del delitto di Luigi Masciolini a trent'anni di carcere e a quattro l'uomo che fece da palo

l'interrogatorio, Manuela Comodi, ha chiesto e ottenuto la condanna a trenta anni di carcere ciascuno per i tre imputati: Albini, Poropat e Rota accusati

di rapina, omicidio aggravato e lesioni. Sei anni la richiesta per Antonio Scozzafava. Tutti e quattro hanno scelto la strada del rito abbreviato. Secondo la ricostruzione accusatoria Albini, Poropat e Rota, la notte tra il 23 e 24 settembre del 2004, entrarono all'interno dell'abitazione dell'anziano forzando il portone esterno e lasciando Scozzafava co-

me palo. Dopo aver messo a soqquadro tutta casa e aver picchiato con calci e pugni l'anziano al fine di farsi consegnare il denaro (800 euro il bottino) legarono e imbavagliarono marito e moglie al letto. L'autopsia stabilì che Luigi Masciolini morì per "insufficienza cardiorespiratoria acuta in soggetto con fratture costali multiple".

M. D. L.

## Foligno Incidenti, scontro in centro

■ **FOLIGNO** - Continuano gli incidenti per le strade della città. Non solo nelle vie periferiche e a veloce scorrimento di traffico, ma anche in centro. Un altro sinistro è avvenuto ieri mattina tra una vettura e un ciclomotore in viale Firenze.

Dopo lo scontro tra i due mezzi di trasporto sul posto sono subito intervenute una pattuglia della polizia municipale e un'ambulanza del 118.

Ad avere la peggio nell'impatto è stato il conducente del motorino, C.L. di trentasette anni. A seguito dello scontro, l'uomo ha riportato una frattura scomposta di una gamba ed è stato trasportato all'Ospedale San Giovanni Battista di Foligno.

G. Aless.

## CITTA' DI CASTELLO L'operazione dei carabinieri

In azione contro l'immigrazione clandestina Algerino 36enne processato per direttissima



**CITTA' DI CASTELLO** - Per tutta la mattinata di ieri la compagnia dei carabinieri di Città di Castello, si input del comandante Roberto Paschetto, ha predisposto particolari servizi di controllo impiegando numerosi agenti che hanno perlustrato il territorio ed in particolare i grandi centri urbani.

Particolare attenzione è stata riservata alle zone più a rischio del centro storico, i giardini pubblici e la stazione ferroviaria. Operazioni rese possibili anche grazie alle segnalazioni dei cittadini che presentano numerosi esposti in questura per segnalare le situazioni più preoccupanti. I militari del nucleo operativo e radiomobile hanno proceduto al controllo, tra gli altri, di un cittadino nigeriano di 36 anni, nei confronti del quale pendeva un provvedimento di espulsione emesso dalla questura di Perugia dal 18 aprile. L'arrestato è stato così processato per direttissima.

## SPOLETO Luogo del furto la sagra "Punto Eggi"

Rimpatriato in Marocco giovane ladro di borse Su di lui pendeva provvedimento di espulsione

**SPOLETO** - Furto con destrezza e mancata ottemperanza a provvedimento di espulsione. A rispondere di questi capi d'accusa si è presentato, nella tarda mattinata di ieri davanti al giudice Laudenzi del tribunale di Spoleto, il giovane marocchino arrestato mercoledì sera dai carabinieri, poiché trovato in possesso di una borsa il cui furto era stato denunciato poco prima da una spoletina. Teatro del delitto gli stand di "Punto Eggi", la Sagra degli asparagi.

Le testimonianze di alcuni presenti, unite al ritrovamento della borsa in possesso del magrebino, hanno compromesso la posizione del

sospettato, sul quale oltretutto gravava un provvedimento di espulsione emesso dal prefetto di Perugia. Ieri mattina l'extracomunitario ha chiesto e ottenuto il patteggiamento ad un anno e 4 mesi di reclusione che, grazie all'intervento dell'avvocato difensore Paolo De Santis, sono stati trasformati nell'immediato rimpatrio del ladro.

Dan. Ub.

## Tentano il colpaccio, arrestati

**UMBERTIDE** - E' proprio vero che per le forze dell'ordine non ci sono momenti di riposo. Ieri mattina militari al lavoro fin dalle prime ore del mattino. I carabinieri della stazione di Umbertide, guidati dal comandante Mugghetti, sono prontamente intervenuti, intorno alle prime ore del mattino, in un esercizio commerciale del centro della città dove due persone, forzando il portone di ingresso, sono riusciti ad introdursi nel tentativo di un

furto. Alla vista dei militari uno dei malviventi si è dato alla fuga a piedi, facendo perdere le proprie tracce mentre l'altro ha tentato di scappare a bordo di una wolkswagen passata che, dopo un breve inseguimento, è stata rincorsa e fermata. Il conducente, un cittadino rumeno di 32 anni è stato arrestato per furto aggravato. Il processo per direttissima si è svolto nella stessa mattinata.



Ieri mattina alle 5 sorpresi mentre cercano di svalligare un negozio del centro storico